

PREMESSA

La Carta Etica è lo strumento utile al miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro, al fine di aumentare il benessere organizzativo della struttura lavorativa nella quale trova concreta applicazione.

Questo nuovo paradigma culturale è portatore di una visione etica e di una tensione, da parte del sistema organizzativo, che siano il presupposto per la creazione di migliori situazioni lavorative, caratterizzate dall'umanizzazione delle strutture, dalla proattività degli operatori, dall'ascolto delle esigenze provenienti dall'esterno, dalla comunicazione circolare fra persone e operatori, dalla cornice etica entro la quale tutti gli attori del sistema agiscono, nel rispetto reciproco delle parti e delle competenze.

La sfida è costruire una rete di comunità professionali che sappiano declinare, nelle loro azioni quotidiane, l'orizzonte di senso etico che le accomuna e che condividono.

La Rete Professionale Immigrazione e Salute (RePIS), che fa parte del contenitore "La casa comune", nasce e si sviluppa come espressione nella provincia di Frosinone del Gruppo Immigrazione e Salute (GrIS) Lazio, condividendone linee di attività e intervento.

Per la RePIS la Carta Etica è uno strumento di lavoro, con l'obiettivo di realizzare un percorso continuo di perfezionamento etico di tutti i protagonisti interessati.

FINALITÀ

Le Associazioni che sottoscrivono la Carta Etica scelgono liberamente, e in completa autonomia, di aderire a un insieme partecipato di valori, su cui fondare il nucleo della loro identità. Questi valori rappresentano i principi etici fondamentali, non negoziabili, che servono da bussola per orientarsi nel mondo delle professioni che operano a servizio delle persone.

Un siffatto impegno è prima di tutto etico, poiché implica una rinuncia a priori a tutte le decisioni che non rispettano l'interezza delle persone, poste al centro di percorsi di inclusione sociale, con particolare riguardo alle fasce di popolazione maggiormente a rischio, e di promozione della salute, per un maggiore benessere individuale e sociale.

La comunità di pratica – o meglio, delle buone pratiche – è il luogo ideale per realizzare quanto sopra illustrato, attribuendo alle Associazioni la responsabilità del loro ruolo, calato nel contesto sociale nel quale esse operano.

VALORI

Le Associazioni che aderiscono alla Carta Etica condividono i seguenti valori:

- **Rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo.** Operare per la piena attuazione dell'articolo 2 della Costituzione della Repubblica Italiana, in base al quale: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».
- **Promozione della salute.** Secondo l'articolo 32 della Costituzione Italiana: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. [omissis] La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana». Includere, nella propria attività, politiche di sensibilizzazione e informazione, che interessino il tema della salute individuale e sociale.

- **Interculturalità e rispetto delle differenze.** Rispettare la cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata e proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.
- **Trasparenza.** L'adesione a questa piattaforma condivisa di valori implica la chiamata alla responsabilità da parte delle Associazioni che vi rispondono. Costruire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, la cooperazione e il riconoscimento delle peculiarità di ciascun gruppo, favorisce il dialogo e l'instaurarsi di un sistema di comunicazione autenticamente corretto. Garantire una gestione trasparente, inoltre, vuol dire rendicontare le proprie attività, sia sul piano finanziario sia su quello dell'efficacia degli interventi, nel caso che si ricevano finanziamenti pubblici, per eliminare i potenziali conflitti di interesse.
- **Integrità.** Tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone, garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro. Per promuovere questo cambiamento culturale, occorre assumere un comportamento moralmente integro e coerente con i valori espressi nella presente Carta Etica, vietando ogni forma di discriminazione e intolleranza.
- **Eguaglianza.** L'azione delle Associazioni aderenti deve essere conformata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, senza distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. Vanno garantite le pari opportunità tra uomo e donna nell'espletamento dei compiti propri dell'Associazione di appartenenza.
- **Equità.** Attribuire il giusto valore al contributo dei soci e dei collaboratori nei processi decisionali come necessario per il raggiungimento delle finalità progettuali. Adottare criteri di merito e competenza nelle dinamiche all'interno dei gruppi di lavoro. Esercitare il potere, che scaturisce da una posizione di autorità, in maniera equa.
- **Efficienza.** Perseguire i migliori risultati possibili, utilizzando al meglio le risorse disponibili, nel rispetto di elevati standard qualitativi.
- **Efficacia.** Adottare le misure idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati, svolgendo il proprio compito in modo professionale e responsabile.
- **Sostenibilità.** L'Azienda sostenibile è etica. In modo analogo avviene nell'erogazione dei servizi sanitari nell'Azienda Sanitaria Locale Frosinone.
- **Apprendere dall'esperienza.** Lo scambio di esperienze è fondamentale in una dimensione di crescita personale e collettiva.
- **Promozione della ricerca sociale.** Le Associazioni assicurano l'acquisizione delle abilità e conoscenze adeguate alla promozione della ricerca sociale e alla divulgazione dei risultati raggiunti.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Le Associazioni aderenti assumono i seguenti impegni:

a) verso gli utenti

- improntare la loro azione a criteri di trasparenza, correttezza ed equità;
- utilizzare una modalità di comunicazione chiara e diretta;
- adottare un comportamento moralmente integro, professionale e aperto;
- garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti;
- monitorare regolarmente l'erogazione dei servizi attraverso la rilevazione della *customer satisfaction*;
- promuovere il dialogo e favorire l'ascolto delle esigenze espresse;
- agevolare rapporti cordiali e amichevoli secondo il principio di leale collaborazione;
- facilitare la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti, applicando il principio di sussidiarietà (articolo 118, ultimo comma, della Costituzione: «Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà»), allo scopo di migliorare la capacità di dare risposte più efficaci ai bisogni di cui sono portatori e al soddisfacimento dei diritti sociali costituzionalmente riconosciuti e garantiti;

b) verso le comunità locali

- operare nell'ambito della collettività in modo socialmente responsabile, mettendo in atto interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita;
- instaurare rapporti collaborativi con il mondo scolastico e universitario, contribuendo all'educazione dei giovani e al loro inserimento nella società;
- formare gli operatori e i membri delle comunità riguardo agli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e al rispetto dell'ambiente;
- promuovere interventi sostenibili per gli operatori, gli ospiti e il territorio;
- partecipare a processi di integrazione sociale e di promozione culturale negli ambiti delle comunità locali.